



Comune di
Castione della Presolana

Il Sindaco

P.zza Roma, 3 - 24020 Castione della Presolana (Bg)

Tel. 0346 60017 - Fax 0346 60045

info@comune.castione.bg.it

comune.castionedellapresolana@cert.legalmail.it

Decreto n. 3 /2023

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

IL SINDACO

DATO ATTO che:

- dal 16/05/2019 è stato sciolto il servizio, in forma associata, della segreteria comunale tra i Comuni di Sorisole, Castione della Presolana, Rovetta, Cerete e Fino del Monte,
- dal 17/05/2019 la sede di segreteria del Comune di Castione della Presolana risulta vacante;

RITENUTO, nelle more della stipula di una nuova convenzione di segreteria con altri enti, di avvalersi di un segretario reggente;

EVIDENZIATO che il Segretario Comunale ha sempre ricoperto il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DATO ATTO che il Dott. Marino BERNARDI è stato nominato quale segretario comunale reggente del Comune di Castione della Presolana per il periodo: 01/02/2023 - 30/09/2023;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e s.m.i. (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 (novellato dal decreto legislativo 97/2016) che testualmente recita: *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività [...]”*;

- la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 con la quale l’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l’organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

RICHIAMATI, inoltre:

- l’articolo 97, comma 4, lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- il secondo paragrafo del comma 7, dell’articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 per il quale negli enti locali “*il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione*”;

RICHIAMATE le disposizioni ANAC relativamente ai compiti attribuiti al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DATO ATTO che il presente decreto è una delle condizioni per la maggiorazione di cui all’articolo 41, comma 4, del CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali;

TUTTO ciò premesso, il sottoscritto ritiene, attraverso il presente, di nominare il *Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza*;

pertanto:

N O M I N A

1° - Il segretario comunale, attualmente il Dott. Marino BERNARDI, quale “*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*” per l’esercizio delle funzioni e dei compiti elencati in narrativa.

2° - Di comunicare copia del presente all’Autorità nazionale anticorruzione.

3° - Di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell’Ente.

D I S P O N E

4° - Che resta ferma la possibilità di revoca dell’incarico in conseguenza di variazioni organizzative della struttura o a seguito di valutazioni negative dei risultati dell’attività svolta.

5° - Che con la sottoscrizione del presente decreto cessi l’efficacia dei precedenti atti in materia.

Angelo MIGLIORATI

Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale, in conformità alle disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82